



CITTA' DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani
Corpo di Polizia Municipale

Nr. Cron. proposta 04 P.M.

del 01 FEB. 2017

DETERMINA DEL RESPONSABILE
DEL CORPO DI P.M.

N. 00207 DEL 13 FEB. 2017

OGGETTO: RECESSO EX ART. 94, COMMA 2, D.LGS. N. 159/2011, CON EFFETTO IMMEDIATO, DALLA CONVENZIONE NOVENNALE PER LA REVISIONE E COLLAUDO VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA SUPERIORI A 3,5 TON., STIPULATA, IN DATA 14/6/2008, TRA LAOMISSIS.....(E QUEST'ENTE, SECONDO LO SCHEMA APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 29/4/2008 CON SCADENZA IL 14.06.2017.-

Il Responsabile del Corpo di P.M.

- Vista** e richiamata la nota prot. N. 1007-Ris del 25/1/2017 dell'Assessorato Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti – Servizio Provincia Motorizzazione Civile Trapani, a mezzo della quale, veniva, tra l'altro, comunicato che *“Con nota protocollo interno n° 001518 del 09 Gennaio 2017 pervenuta a questo Servizio Provinciale in data 11 Gennaio ed acclarata al prot. n° 300/RIS, che ad ogni buon fine si allega in copia, la Prefettura di Trapani – Ufficio Territoriale del Governo, a seguito richiesta comunicazione antimafia prodotta da questo Ufficio in data 20 Gennaio 2015, ha comunicato fra l'altro che da valutazione del Gruppo Interforze del 06 Dicembre 2016, induce a ritenere che la presenza all'interno della società di ...OMISSIS... costituisca sufficiente indizio per giudicare elevato il rischio di permeabilità mafiosa della ditta ...OMISSIS..., ai sensi dell'art. 91 comma 5 del D.Lgs. N° 159/2011.”;*
- Atteso** che con la Convenzione sopra epigرافata, stipulata, in data 14/6/2008, tra la ...OMISSIS..., successivamente trasformata in ...OMISSIS... e quest'Ente, per come in essa rappresentato, in conformità al modello in precedenza approvato, con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 54 del 29/4/2008, avente ad oggetto (cfr. art. 1) *“l'uso del centro attrezzato sito in via ...OMISSIS... per le revisioni periodiche e il collaudo degli autoveicoli per la quale è necessario l'intervento dei funzionari della M.C.T.C.. Non rientrando nella presente convenzione le revisioni degli autoveicoli per i quali la Ditta è autorizzata ad eseguire direttamente dal Ministero dei Trasporti ai sensi dell'art. 80 c.8 C.d.S.”*, sono stati stabiliti: degli obblighi a carico della ditta convenzionata (cfr. art. 2), secondo cui *“La ditta si impegna, in nome e per conto del Comune di Alcamo, a mettere a disposizione della M.C.T.C. di Trapani, le attrezzature necessarie, in locali idonei [...] per tutte le operazioni di revisione e il collaudo per i veicoli in generale per i quali è previsto l'intervento dei funzionari della Motorizzazione Civile”;* delle *“Tariffe”*(cfr. art. 3) predeterminate per gli utenti; la non esclusività della convenzione e la sottoposizione della stessa a condizione risolutiva (cfr. art. 6) *“qualora la Direzione Generale della M.C.T.C. realizzi ad Alcamo una stazione di controllo o utilizzi attrezzature mobili idonee o nel caso di liberalizzazioni [anche per i veicoli di massa superiore ai 35 quintali] del servizio di revisione”;*
- Posto** che detta Convenzione può sussumersi nel contratto in favore di terzi (utenza, nella specie) ex 1411 cod. civ., nessuna obbligazione pecuniaria, in forza di quest'ultima, ha mai dovuto (e mai dovrà) il Comune di Alcamo (stipulante) adempiere in favore della ...OMISSIS... (promittente), né viceversa, per il vero, pur tuttavia, alla luce della richiamata nota prot. N. 1007-Ris del 25/1/2017, è sopraggiunto un rilevante interesse pubblico alla rimozione di ogni effetto giuridico di essa;
- Considerato** che possono, al caso di specie, per analogia trovare applicazioni i seguenti principi promananti dalla giurisprudenza amministrativa (cfr. tra le altre, Sentenza Consiglio di Stato N. 4539/2015): la giurisprudenza di questo Consiglio è costante nell'affermare che, in presenza di un'informativa prefettizia antimafia che accerti il pericolo di condizionamento dell'impresa da parte della criminalità organizzata, non residua in capo all'organismo committente alcuna possibilità di sindacato nel merito dei presupposti che hanno indotto il Prefetto alla sua adozione, atteso che si tratta di provvedimento volto alla cura degli **interessi di rilievo pubblico** – attinenti all'ordine e alla sicurezza pubblica nel settore dei trasferimenti e di impiego di risorse economiche dello Stato, degli enti pubblici e degli altri soggetti contemplati dalla normativa in materia – il cui apprezzamento è riservato in via esclusiva all'Autorità di pubblica sicurezza e non può essere messo in discussione da parte dei soggetti che alla misura di interdittiva devono prestare osservanza. Ogni successiva statuizione della stazione appaltante, quindi, si

configura dovuta e vincolata a fronte del giudizio di disvalore dell'impresa con la quale è stato stipulato il contratto e il provvedimento di revoca o **recesso da essa adottato non deve essere corredato da alcuna specifica motivazione**, salvo la diversa ipotesi, del tutto eccezionale, in cui a fronte dell'esecuzione di gran parte delle prestazioni e del pagamento dei corrispettivi dovuti, venga riconosciuto prevalente l'interesse alla conclusione della commessa con l'originario affidatario (Cons. St., sez. III, 12.3.2015, n. 1292);

Ritenuto che al caso de quo debba comunque applicarsi una delle misure sanzionatorie di cui all'art. 94, comma 2, D.Lgs. n. 159/2011, secondo cui *"i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2 [...] revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti"*, quale causa di recesso ex lege;

Dato atto che sottoscritto quale responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, in riferimento all'adozione del presente provvedimento attesta di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 159/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la L.R. nr.16 del 15.03.63 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa:

- 1) di recedere, **con effetto immediato**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 94, comma 2, D.lgs. nr. 159/2011, dalla convenzione stipulata, in data 14/6/2008, tra ...OMISSIS..., e quest'Ente, in conformità al modello in precedenza approvato, con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 54 del 29/4/2008
- 2) Di disporre la notifica, a mezzo messi comunali, del presente provvedimento, alla ditta ...OMISSIS...,
- 3) Di comunicare l'adozione del presente provvedimento al Servizio Provinciale Motorizzazione Civile di Trapani, al Segretario Generale, al Dirigente Settore Servizi Economico-Finanziari ed al Dirigente Settore Promozione Economica di questo Ente ;
- 4) Di dare atto che nessuna spesa , diminuzione di entrate o riflesso diretto o indiretto deriva sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 5) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Corpo di P.M.;
- 6) di pubblicare la presente determinazione sul sito on line di questo Ente www.comune.alcamo.tp.it, e successivamente sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" .Provvedimenti- Provvedimenti Dirigenti ai sensi dell'art.23 comma 1 D.lgs.nr.33/2013.-
- 7) che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale –TAR Sicilia –Palermo- nel termine di **sessanta** giorni, ovvero alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia nel termine di **centoventi** giorni, decorrenti per la mentovata ditta ...OMISSIS..., dalla notifica dello stesso e per chiunque altro ne avesse interesse dalla sua pubblicazione ai sensi di legge

Li _____

Il Vice Dirigente
F.to Dr. Giuseppe Fazio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE AMMINISTRATIVA EX ART.147-BIS
D.LGS.NR.267/2000:

Alcamo Li _____

Il Dirigente Servizi Finanziari
Dr. Sebastiano Luppino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line sul sito web www.comune.alcamo.tp.it di questo Comune in data _____ e vi resterà per giorni 15 consecutivi.

Alcamo li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vito Antonio Bonanno

Si attesta che il presente documento è stato trattato ai sensi del D. Lgs. 193/2002

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione